



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

ottobre 2019

Scenario Emilia-Romagna

previsione macroeconomica
a medio termine

<http://www.ucer.camcom.it>

s c e n a r i o e m i l i a - r o m a g n a

previsione macroeconomica a medio termine.

ottobre 2019

Gli “Scenari per le economie locali” elaborati da Prometeia ci permettono di esaminare la previsione macro-economica per l’Emilia-Romagna.

Il quadro di ipotesi su cui lo scenario si fonda è quello di una crescita del prodotto mondiale che, dopo l’apice del 2017-2018, rallenta sensibilmente nel 2019 e nel 2020, più marcatamente nei paesi industrializzati e tra gli emergenti in Cina.

Scenario di riferimento: la crescita

	2018	2019	2020
Commercio mondiale	3,3	0,5	1,2
Prodotto mondiale	3,7	3,0	2,6
Paesi industrializzati	2,2	1,7	1,1
Mercati emergenti	4,6	3,7	3,5
Usa (1)	2,9	2,3	1,3
Area Euro (1)	1,9	1,1	1,1
Cina (1)	6,6	5,9	5,0

(1) Prodotto interno lordo.

Prometeia, Rapporto di previsione, marzo 2019

Il ritmo di espansione del commercio mondiale dovrebbe ridursi drammaticamente nel 2019 e riprendersi parzialmente nel 2020. Restano cruciali l’andamento delle tensioni commerciali tra Usa e Cina, la capacità delle banche centrali di fronteggiare un ulteriore rallentamento della congiuntura e gli spazi di intervento della politica fiscale.

Pil e conto economico

Rispetto alla precedente, l’edizione corrente conferma l’ampio rallentamento della crescita regionale per l’anno in corso, ma ne prospetta una più ampia, seppur parziale, ripresa per il 2020.

La crescita del prodotto interno lordo attesa nel 2019 dovrebbe rallentare sensibilmente allo 0,5 per cento e riprendersi parzialmente nel 2020 (+1,1 per cento). Il Pil regionale in termini reali nel 2019 dovrebbe risultare superiore dell’8,2 per cento rispetto ai livelli minimi toccati al culmine della crisi nel 2009, ma ancora sostanzialmente in linea con il livello del 2007. L’andamento regionale si conferma sostanzialmente migliore di quello nazionale. La crescita italiana non dovrebbe andare oltre lo 0,1 per cento nel 2019, per assestarsi solo allo 0,6 per cento nel 2020. Ne deriva che il Pil nazionale in termini reali nel 2019 risulterà superiore del 2,5 per cento a quello del 2009, ma ancora inferiore di 4,1 punti percentuali rispetto al livello del 2007.

Nonostante il rallentamento, per capacità di crescita, l’Emilia-Romagna si prospetta comunque al vertice tra tutte le regioni italiane per capacità di crescita nel 2019 e lo sarà anche nel 2020, insieme al Veneto, ma staccando più nettamente la Lombardia.

Il ritmo di sviluppo regionale si è allineato a quello della Germania nel 2018, per la comune dipendenza dal commercio internazionale e i legami del sistema produttivo, ma la crescita regionale mostra una maggiore resistenza nel 2019 e avrà una più rapida capacità di ripresa nel 2020.

La bassa crescita dei consumi rallenterà solo lievemente nel 2019 (+0,7 per cento), per riprendersi nel 2020, con una crescita dell’1,1 per cento, in linea con quella del Pil. Nel 2019 i consumi privati aggregati risulteranno superiori del 3,0 per cento rispetto a quelli del picco del 2011, ma probabilmente con una maggiore diseguaglianza.

Gli investimenti fissi lordi trainano della domanda interna nonostante il rallentamento del ciclo. Nel 2019 la crescita rallenterà bruscamente (+2,9 per cento) e la fase di incertezza ne conterrà la dinamica al 2,6 per cento nel 2020. I livelli di accumulazione nel 2019 saranno inferiori del 17,6 per cento rispetto a quelli del precedente massimo risalente al 2008.

La dinamica delle esportazioni regionali nonostante la debole crescita del commercio mondiale, ha accelerato nel 2019 (+5,0 per cento). La tendenza positiva dovrebbe risultare molto più contenuta nel 2020, con un aumento di solo l’1,8 per cento delle vendite all’estero. Al termine dell’anno corrente in valore reale le esportazioni regionali supereranno del 29,2 per cento il livello massimo precedente la crisi, toccato nel 2007. Una misura sia del successo sui mercati esteri, sia dei rischi potenziali derivanti da restrizioni commerciali.

La formazione del valore aggiunto: i settori

Nonostante il rallentamento, la ripresa è diffusa in tutti i settori. La crescita si riduce sensibilmente nel settore industriale, in misura più contenuta nei servizi, mentre accelera nelle costruzioni.

In dettaglio, la crescita del valore aggiunto reale prodotto dall’industria si ridurrà sensibilmente nel

2019 (+0,3 per cento). La tendenza positiva sarà prontamente ripresa nel 2020 (+1,7 per cento). Al termine dell'anno corrente, il valore aggiunto reale dell'industria risulterà superiore di solo il 5,0 per cento rispetto al precedente massimo del 2007.

Il valore aggiunto delle costruzioni nel 2019 dovrebbe registrare una crescita sensibilmente più sostenuta e pari al 3,9 per cento. Nel 2020 la nuova tendenza positiva, proseguirà solo più contenuta (+2,9 per cento). Ma al termine del corrente anno il valore aggiunto delle costruzioni risulterà inferiore del 33,8 per cento rispetto al livello del precedente massimo del 2007.

Infine, la dinamica del valore aggiunto del settore dei servizi subirà un ampio rallentamento nel 2019, quando scenderà allo 0,3 per cento. La tendenza positiva dovrebbe però proseguire nel 2020 (+0,8 per

cento). Al termine dell'anno corrente il valore aggiunto dei servizi dovrebbe risultare non di molto più elevato (+1,9 per cento) rispetto al precedente massimo toccato nel 2008.

Il mercato del lavoro

Aumentano le forze di lavoro, la crescita degli occupati continua a superare quella delle forze di lavoro. Si innalzano il tasso di attività e il tasso di occupazione. Prosegue la discesa del tasso di disoccupazione.

In dettaglio, le forze di lavoro cresceranno rapidamente nel 2019 (+1,3 per cento), molto meno nel 2020 (+0,2 per cento).

Il tasso di attività, calcolato come quota sulla popolazione presente totale, si porterà al 48,7 per

cento nel 2019 e si manterrà a questo livello anche nel 2020.

La tendenza positiva degli occupati accelererà ulteriormente nel 2019 (+2,0 per cento), ma rallenterà nel 2020 (+0,5 per cento).

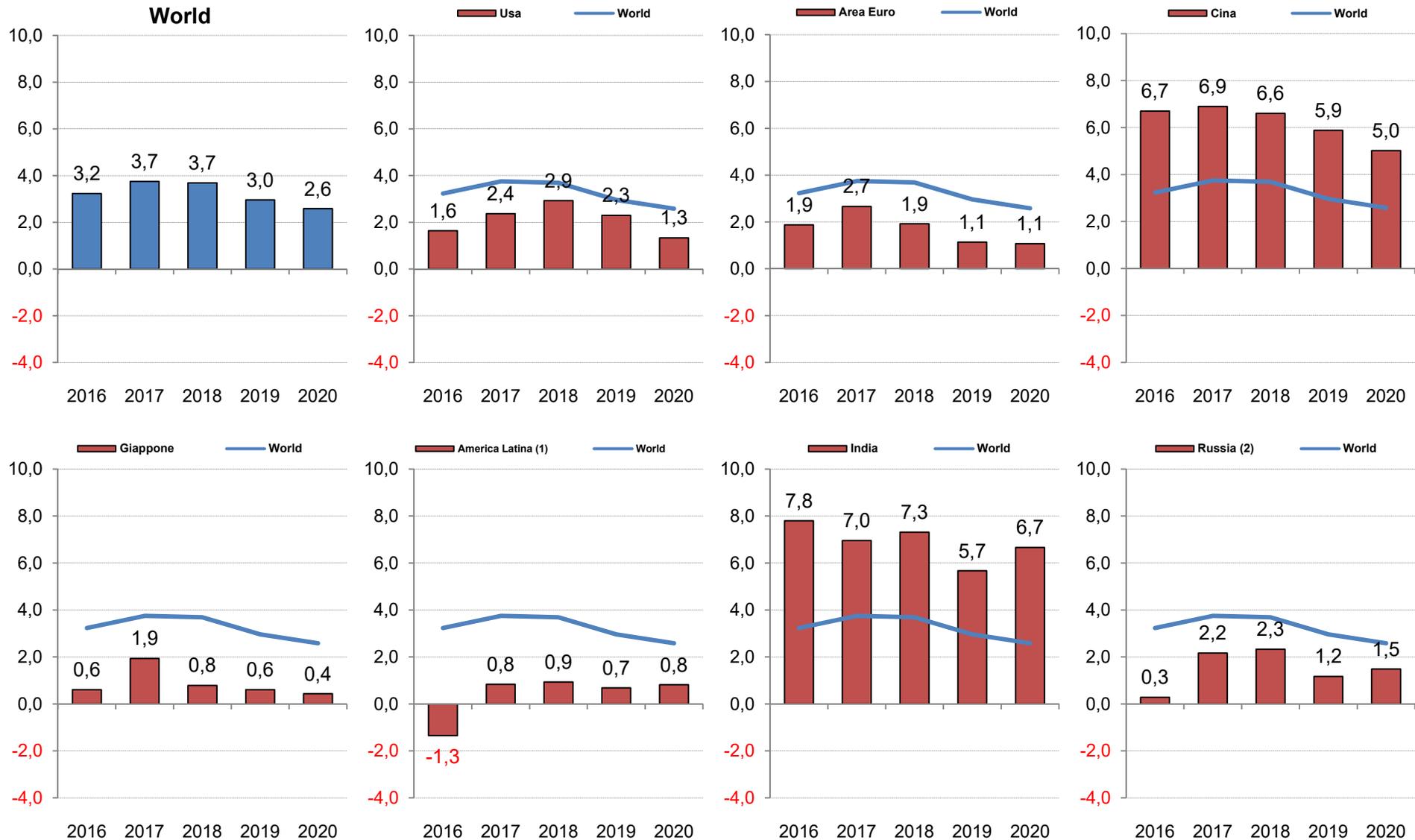
Il tasso di occupazione raggiungerà il 46,1 per cento nel 2019 e dovrebbe giungere al 46,3 per cento nel 2020. Nel 2019 risulterà inferiore di solo un decimo di punto percentuale rispetto al livello del 2008 e di 1,1 punti al di sotto del precedente massimo risalente al 2002.

Il tasso di disoccupazione era pari al 2,8 per cento nel 2007 e era salito all'8,4 per cento nel 2013. La tendenza positiva del mercato del lavoro lo ridurrà al 5,2 per cento nel 2019 e al 5,0 per cento nel 2020.

Indice delle tavole

1. Il quadro mondiale.	
Tasso di variazione del prodotto interno lordo	1
2. Il quadro europeo.	
Tasso di variazione del prodotto interno lordo	2
3. Il quadro nazionale.	
Principali variabili, tasso di variazione - 1	3
Principali variabili, tasso di variazione - 2	4
4. Il quadro regionale.	
Prodotto interno lordo: indice (2000=100) e tasso di variazione	5
Principali variabili, tasso di variazione - 1	6
Principali variabili, tasso di variazione - 2	7
Principali variabili di conto economico, tasso di variazione	8
Valore aggiunto: i settori, variazione, quota e indice (2000=100)	9
Esportazioni: indice (2000=100), tasso di variazione e quota	10
Importazioni: indice (2000=100), tasso di variazione e quota	11
Unità di lavoro	12
Unità di lavoro nei settori: indice e tasso di variazione	13
Lavoro: occupati, tassi di attività, occupazione e disoccupazione	14

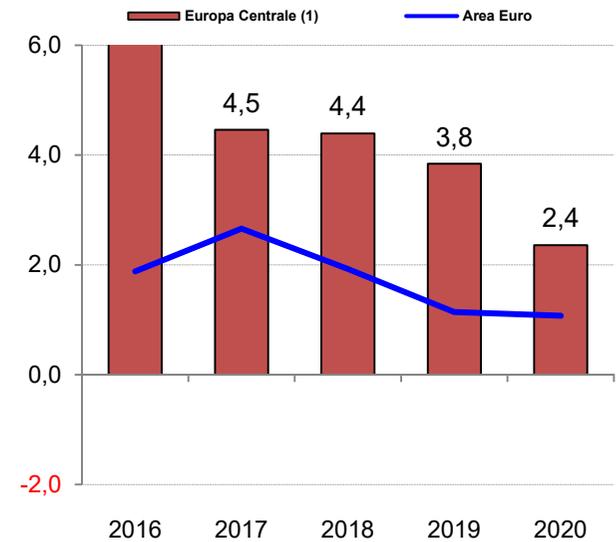
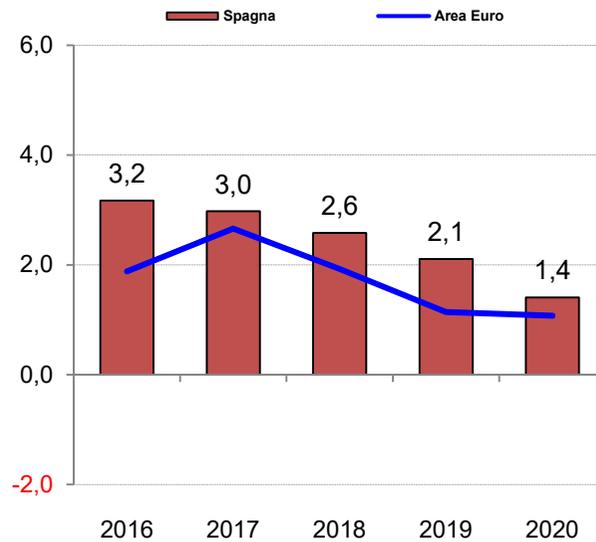
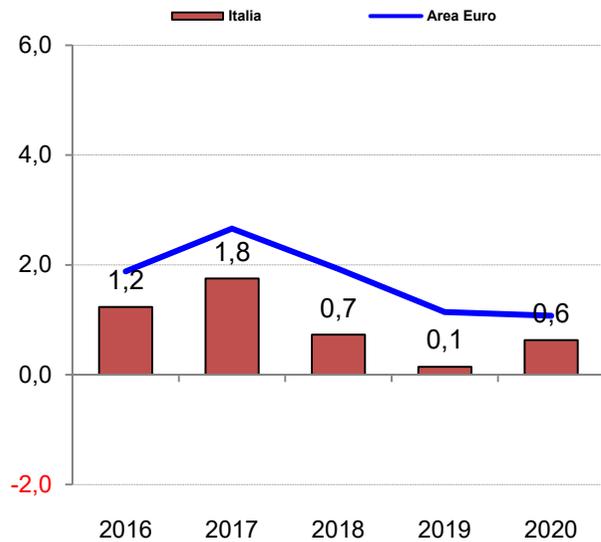
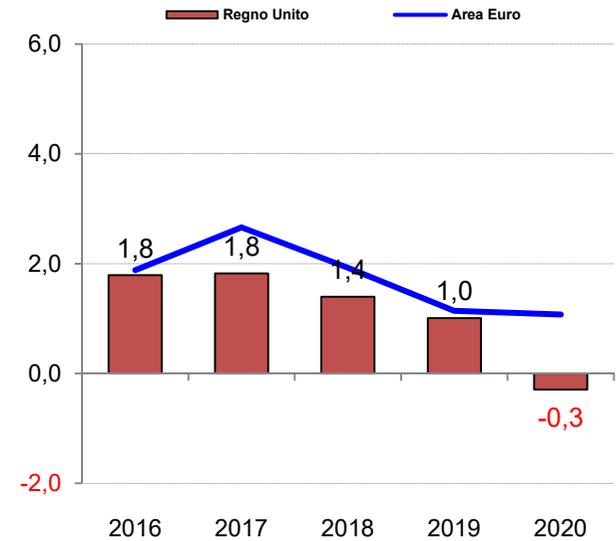
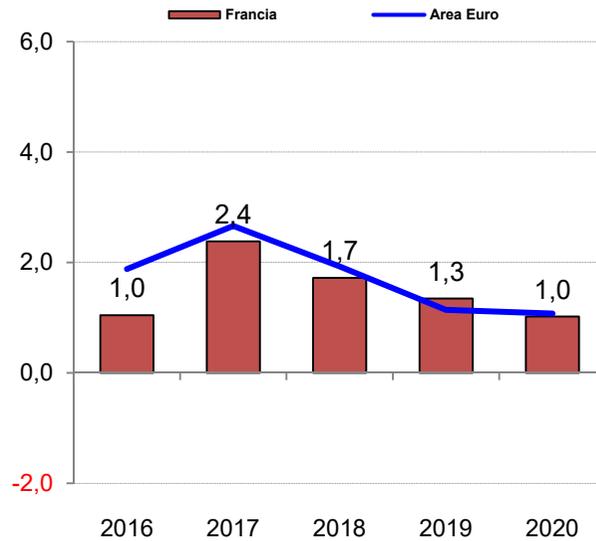
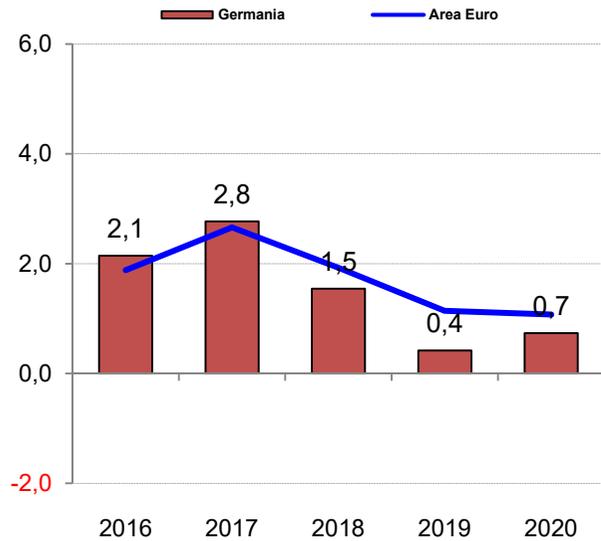
Il quadro mondiale. Tasso di variazione del prodotto interno lordo



(1) Messico, Centro e Sud America. (2) Federazione Russa, Bielorussia, Ucraina, Georgia, Tagiskistan, Uzbekistan, Kazakistan, Moldavia, Azerbaijan, Turkmenistan.

Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Rapporto di previsione, 27/09/2019

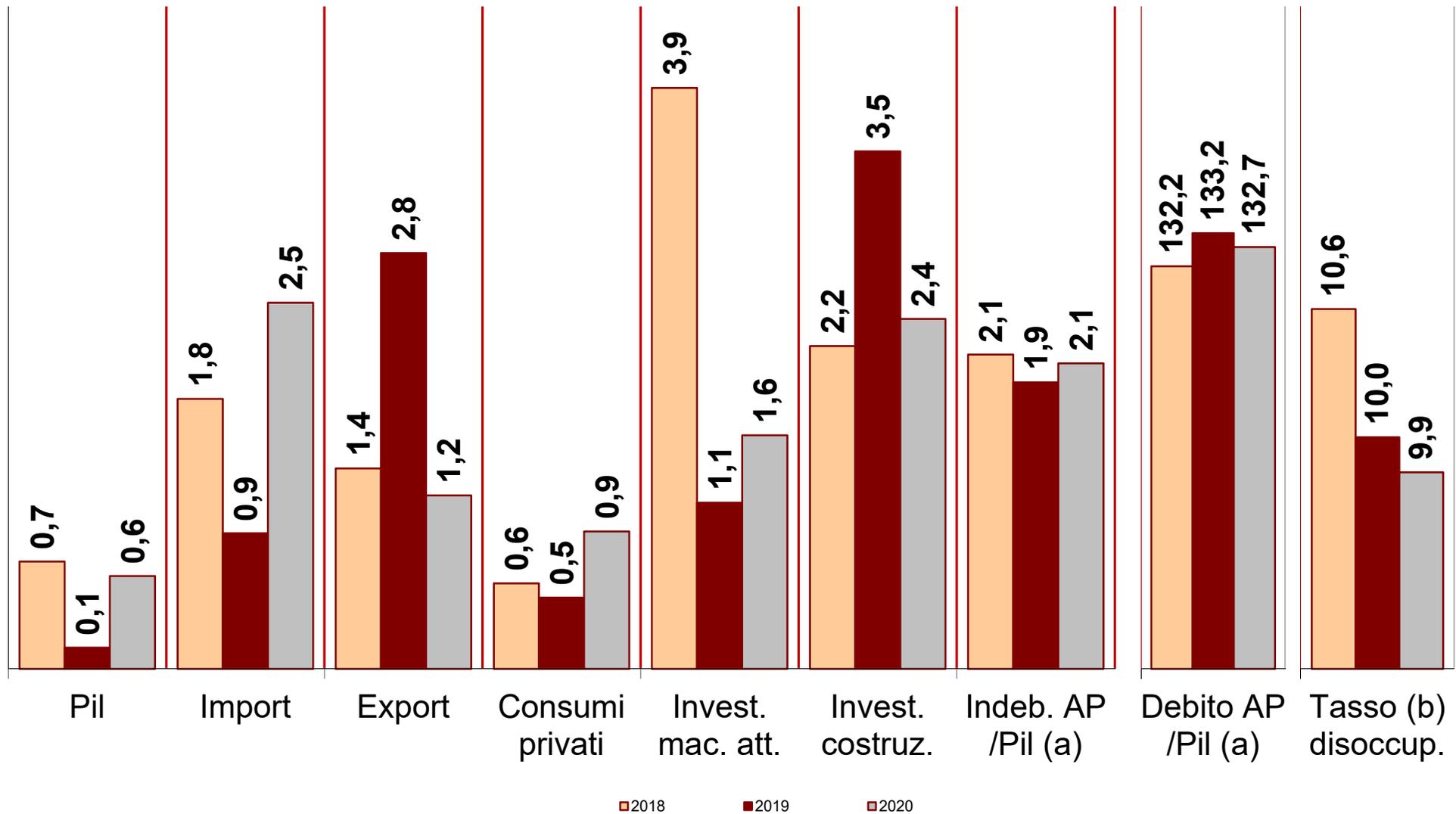
Il quadro europeo. Tasso di variazione del prodotto interno lordo(^)



(^) Dati Italia definitivi: Istat, Conti economici trimestrali (corretti per i giorni di calendario). (1) Polonia, R.Ceca, Ungheria, Bulgaria, Lettonia, Lituania, Romania.

Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Rapporto di previsione, 27/09/2019

Il quadro nazionale. Principali variabili, tasso di variazione(* ^) - 1



(* Salvo diversa indicazione. (^) Dati Italia definitivi: Istat, Conti economici trimestrali (corretti per i giorni di calendario). (a) Percentuale sul Pil. (b) Tasso percentuale.

Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Rapporto di previsione, 27/09/2019

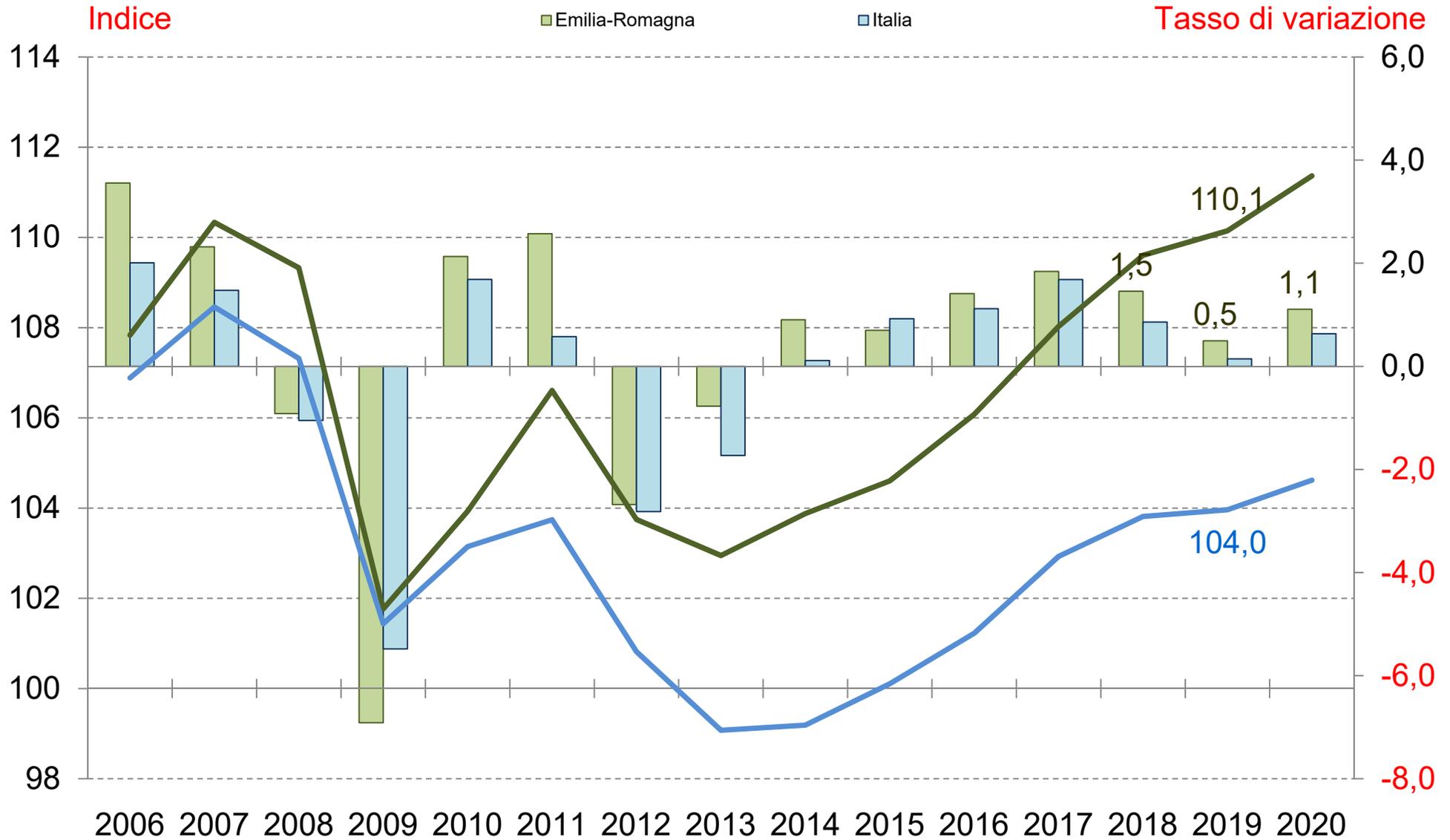
Il quadro nazionale. Principali variabili, tasso di variazione(* ^) - 2

	2016	2017	2018	2019	2020
Prodotto interno lordo	1,2	1,8	0,7	0,1	0,6
Importazioni	3,8	5,8	1,8	0,9	2,5
Esportazioni	2,3	6,4	1,4	2,8	1,2
Domanda interna totale	1,7	1,5	0,9	-0,5	1,0
Consumi delle famiglie e Isp	1,3	1,5	0,6	0,5	0,9
Consumi collettivi	0,1	0,3	0,2	0,0	-0,3
Investimenti fissi lordi	3,7	4,5	3,2	2,2	1,9
- macchine attrezzature e mezzi trasp.	5,9	6,8	3,9	1,1	1,6
- costruzioni	1,2	1,7	2,2	3,5	2,4
Occupazione (a)	1,3	0,9	0,8	0,5	0,2
Disoccupazione (b)	11,7	11,3	10,6	10,0	9,9
Prezzi al consumo	-0,1	1,2	1,1	0,6	0,7
Saldo c. cor. Bil Pag (c)	2,4	2,6	2,5	2,9	3,1
Avanzo primario (c)	1,4	1,4	1,6	1,7	1,4
Indebitamento A. P. (c)	2,5	2,4	2,1	1,9	2,1
Debito A. Pubbliche (c)	131,4	131,4	132,2	133,2	132,7

(*) Salvo diversa indicazione. (^) Dati Italia definitivi: Istat, Conti economici trimestrali (corretti per i giorni di calendario). (a) Unità di lavoro standard. (b) Tasso percentuale. (c) Percentuale sul Pil.

Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Rapporto di previsione, 27/09/2019

Il quadro regionale. Prodotto interno lordo: indice (2000=100) e tasso di variazione



Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2019

Il quadro regionale. Principali variabili, tasso di variazione(* ^) - 1 (1)

	Emilia-Romagna				Italia			
	2017	2018	2019	2020	2017	2018	2019	2020
Prodotto interno lordo	1,8	1,5	0,5	1,1	1,7	0,9	0,1	0,6
Domanda interna	2,7	1,7	1,1	1,2	1,8	1,1	0,8	0,9
Consumi delle famiglie	2,0	0,9	0,7	1,1	1,6	0,7	0,6	0,9
Consumi delle AAPP e delle ISP	1,0	0,8	0,2	-0,1	0,4	0,2	0,0	-0,3
Investimenti fissi lordi	6,7	4,9	2,9	2,6	4,3	3,4	2,2	1,9
Importazioni di beni	4,8	-0,1	4,3	2,4	5,1	3,1	1,0	2,3
Esportazioni di beni	5,2	3,9	5,0	1,8	6,1	1,8	3,0	0,9
Valore aggiunto ai prezzi base								
Agricoltura	-5,5	0,3	1,5	0,9	-3,9	0,9	0,3	0,1
Industria	3,5	3,6	0,3	1,7	3,5	1,8	-0,3	0,8
Costruzioni	1,1	1,5	3,9	2,9	0,7	1,7	3,0	2,4
Servizi	1,4	0,8	0,3	0,8	1,4	0,6	0,0	0,5
Totale	1,8	1,6	0,5	1,1	1,7	0,9	0,2	0,6

(*) Salvo diversa indicazione. (^) Dati Italia definitivi: Istat, Conti economici annuali (non corretti per i giorni di calendario). (1) Valori concatenati, anno di riferimento 2010.

Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2019

Il quadro regionale. Principali variabili, tasso di variazione(* ^) - 2

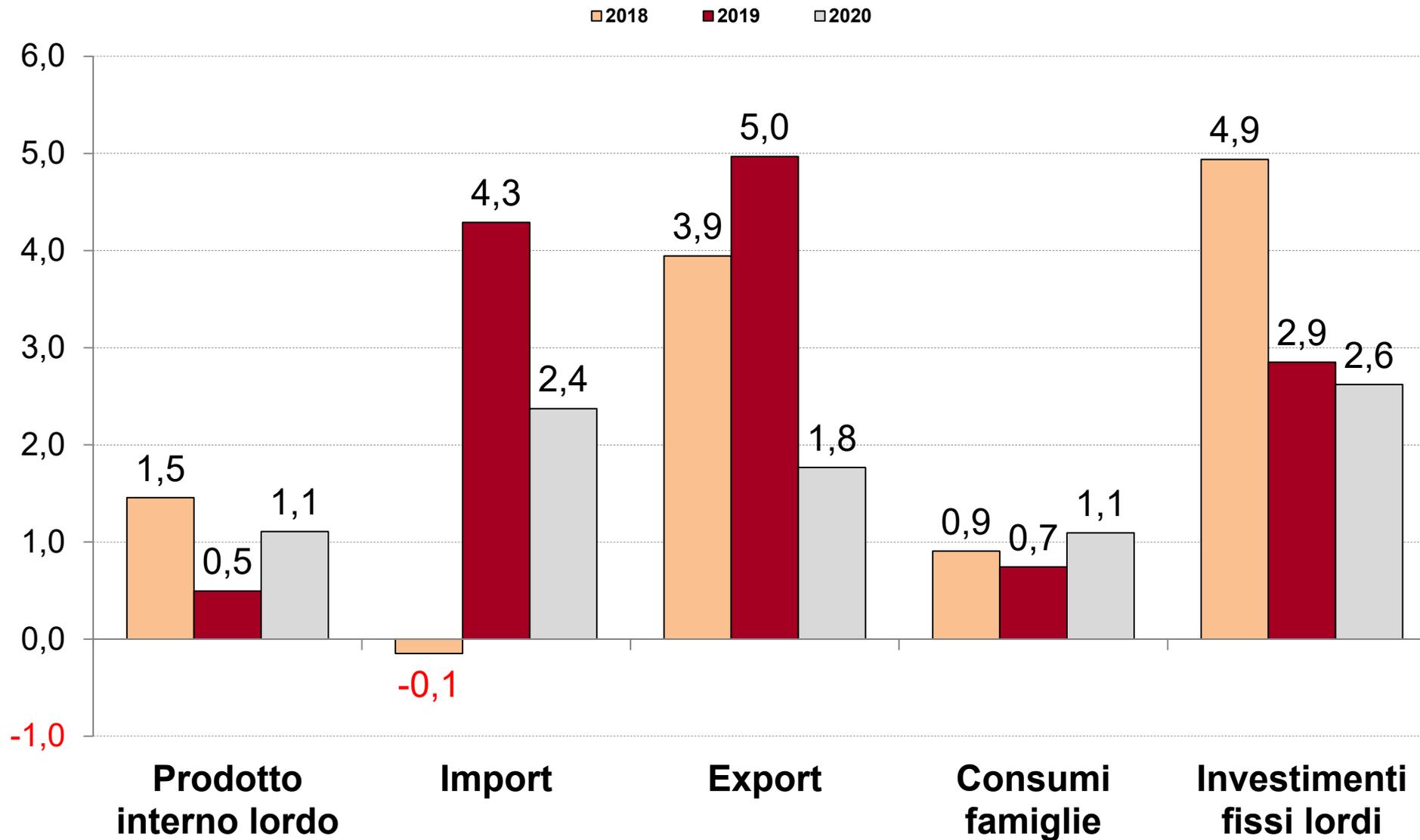
	Emilia-Romagna				Italia			
	2017	2018	2019	2020	2017	2018	2019	2020
Unita' di lavoro								
Agricoltura	2,2	-12,5	0,1	1,8	-1,3	0,7	0,7	0,0
Industria	1,1	4,7	2,7	-0,0	1,6	1,4	1,1	-0,3
Costruzioni	1,0	1,7	4,5	-0,6	1,1	-0,2	-2,8	0,3
Servizi	0,8	1,1	0,6	0,5	0,8	0,8	0,6	0,2
Totale	0,9	1,4	1,3	0,4	0,9	0,8	0,5	0,2
Mercato del lavoro								
Forze di lavoro	-0,1	0,9	1,3	0,2	0,6	0,2	-0,1	0,1
Occupati	0,3	1,6	2,0	0,5	1,2	0,8	0,6	0,3
Tasso di attivita' (1)	47,8	48,2	48,7	48,7	43,1	43,2	43,2	43,2
Tasso di occupazione (1)	44,6	45,3	46,1	46,3	38,2	38,6	38,9	39,0
Tasso di disoccupazione	6,5	5,9	5,2	5,0	11,2	10,6	10,0	9,9
Produttività e capacità di spesa								
Reddito disponibile delle famiglie (2)	2,0	2,2	2,3	1,5	1,7	1,9	1,8	1,5
Valore aggiunto per abitante (3)	123,8	124,5	124,6	124,9	24,0	24,2	24,3	24,4

(*) Salvo diversa indicazione. (^) Dati Italia definitivi: Istat, Conti economici annuali (non corretti per i giorni di calendario).

(1) Sulla popolazione presente. (2) Tasso di variazione, prezzi correnti. (3) E.R.: Indice Italia=100. Italia: migliaia di euro, valori concatenati.

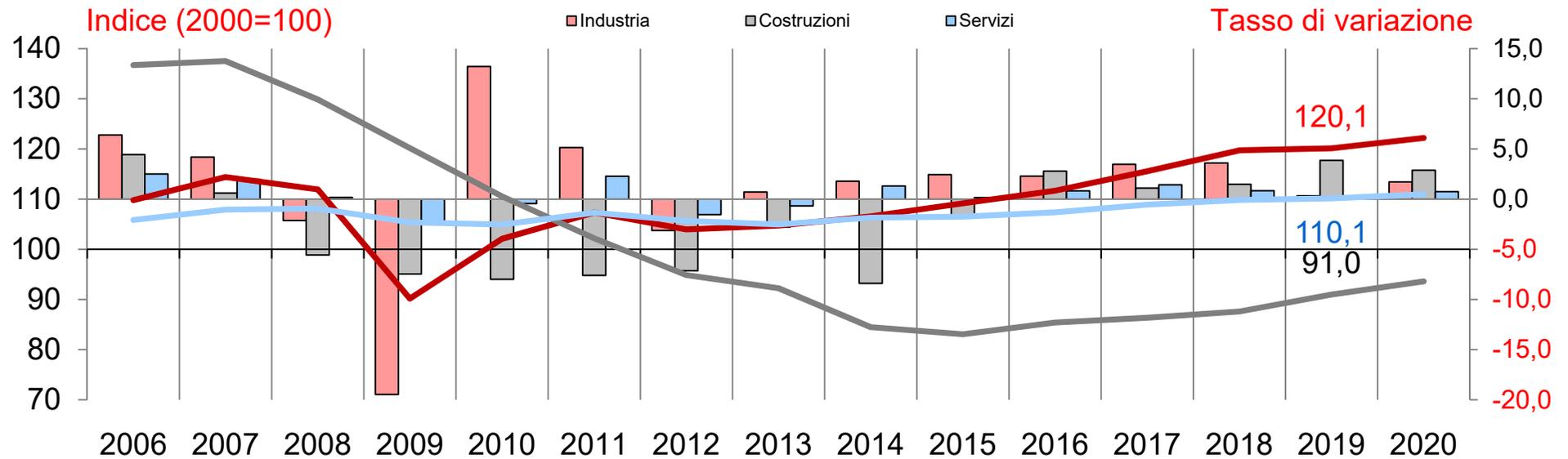
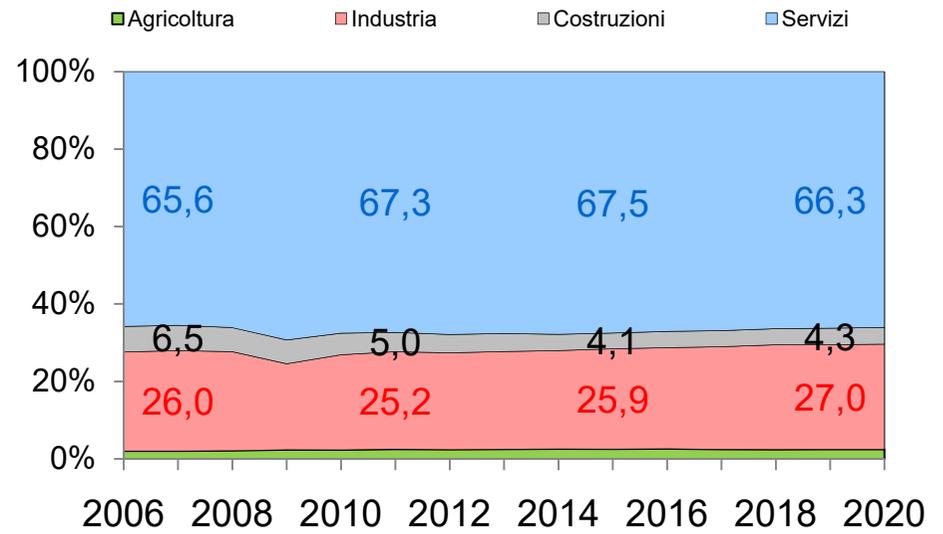
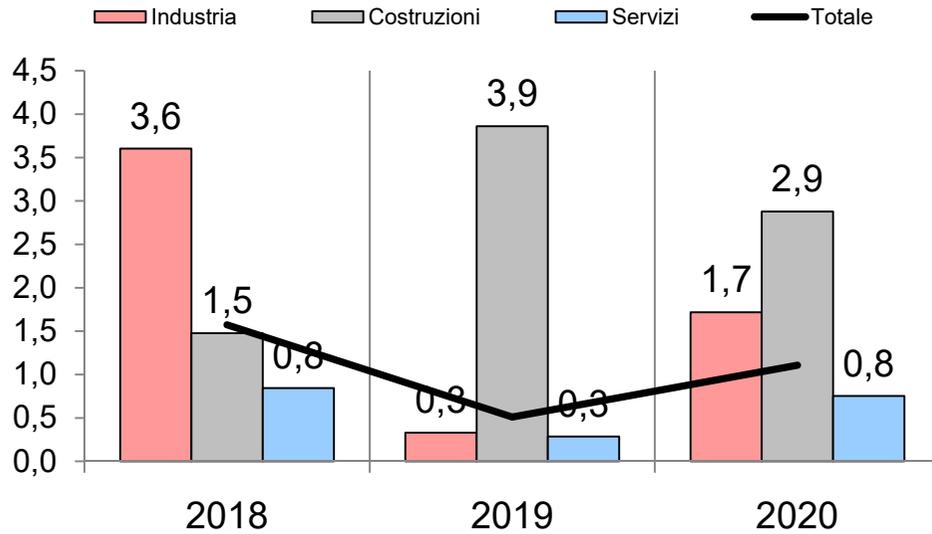
Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2019

Il quadro regionale. Principali variabili di conto economico, tasso di variazione



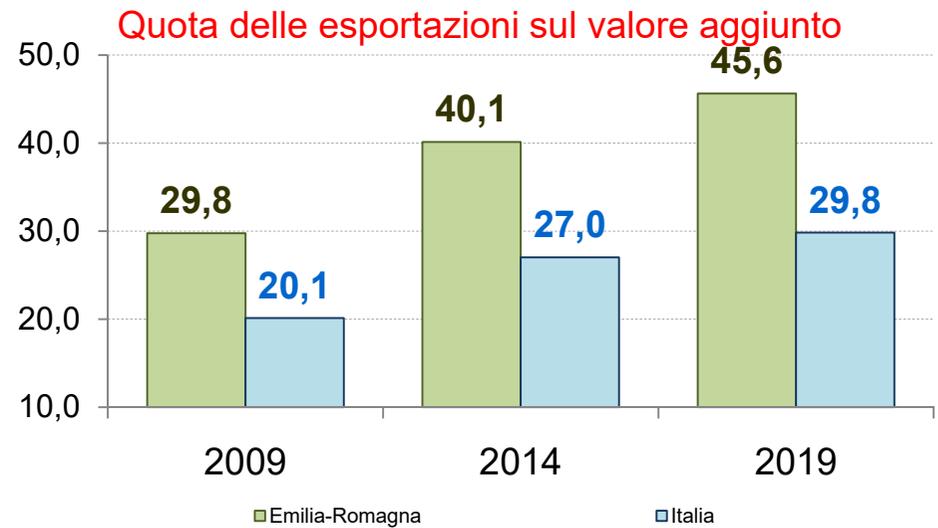
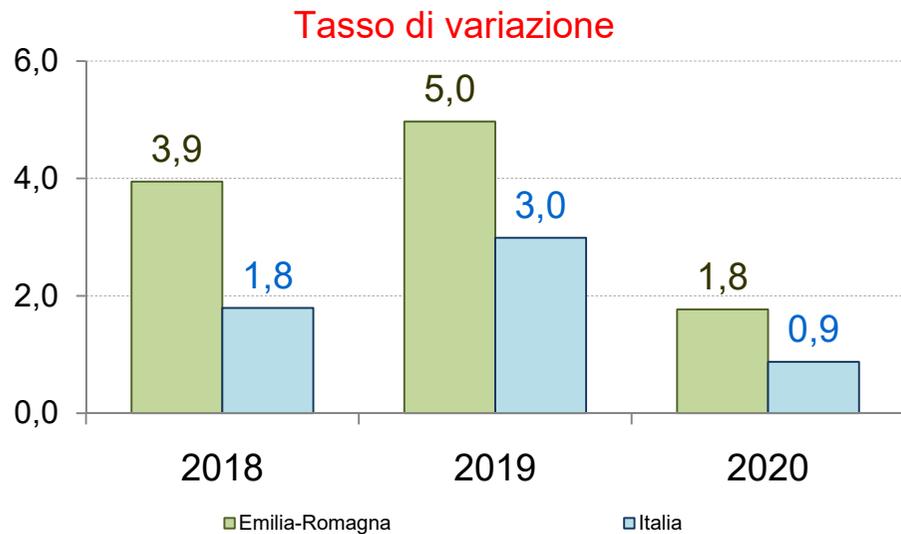
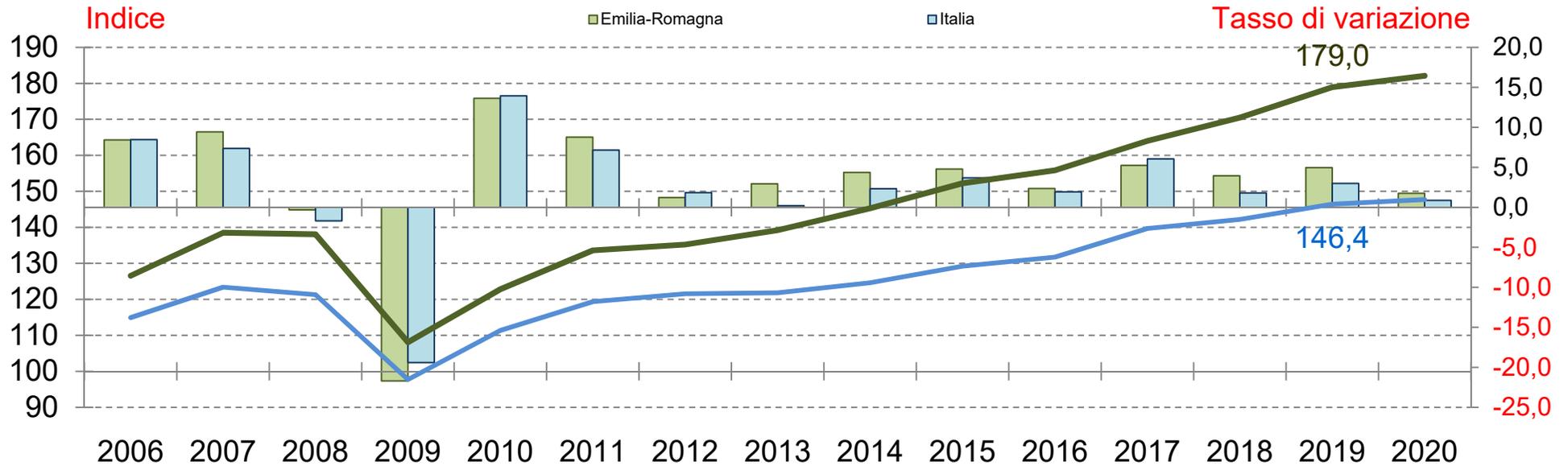
Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2019

Il quadro regionale. Valore aggiunto: i settori, variazione, quota e indice (2000=100)



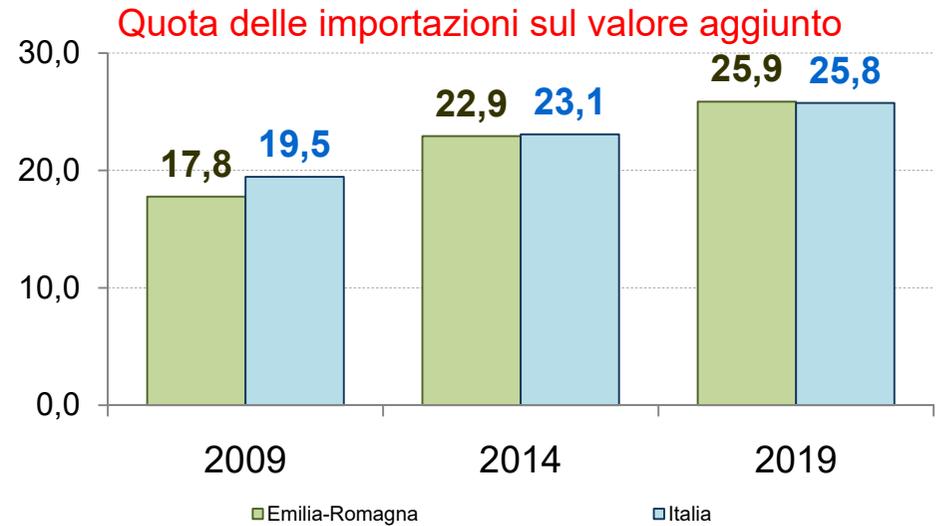
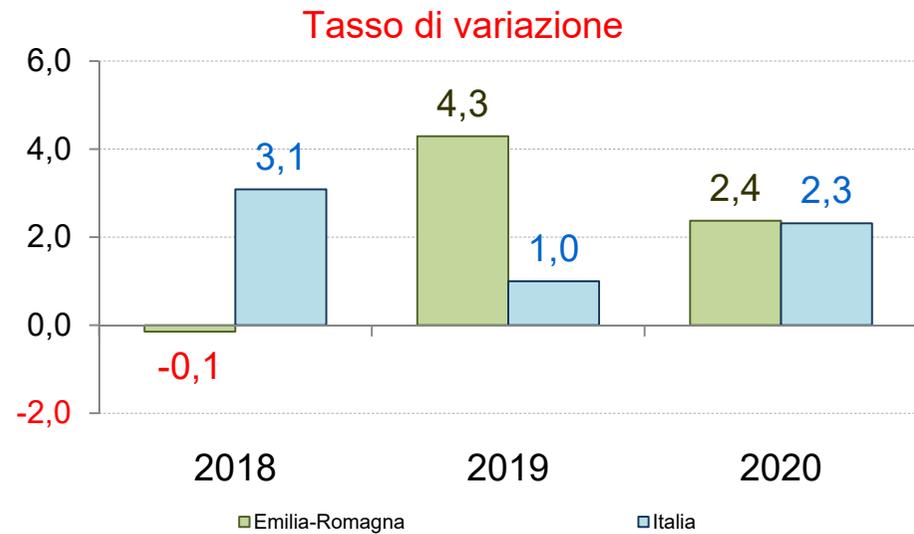
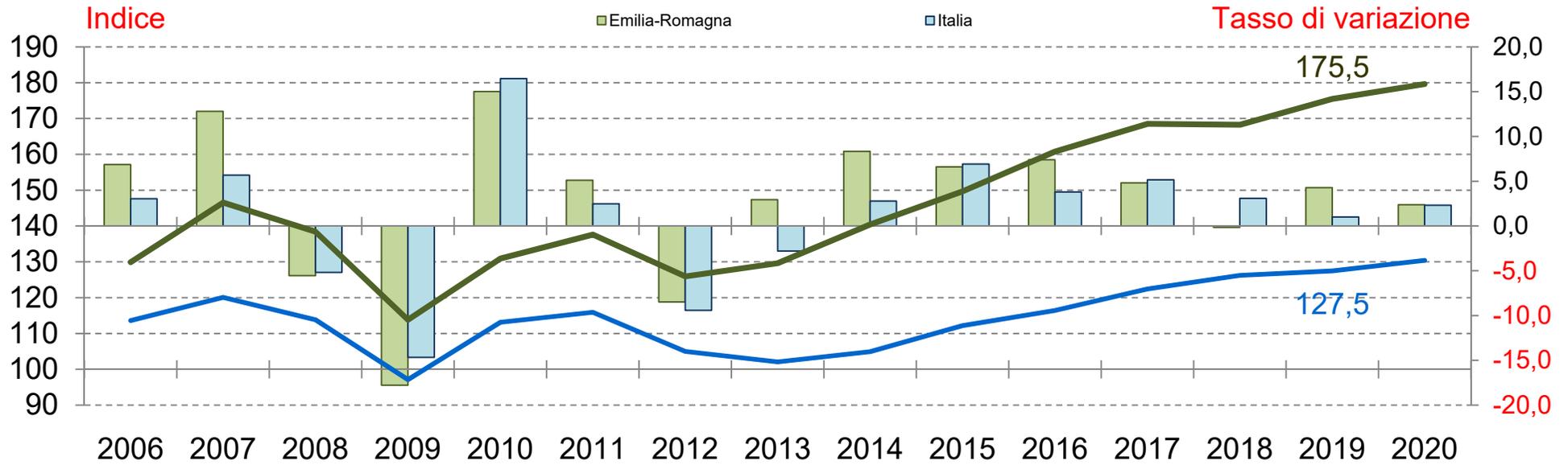
Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2019

Il quadro regionale. Esportazioni: indice (2000=100), tasso di variazione e quota



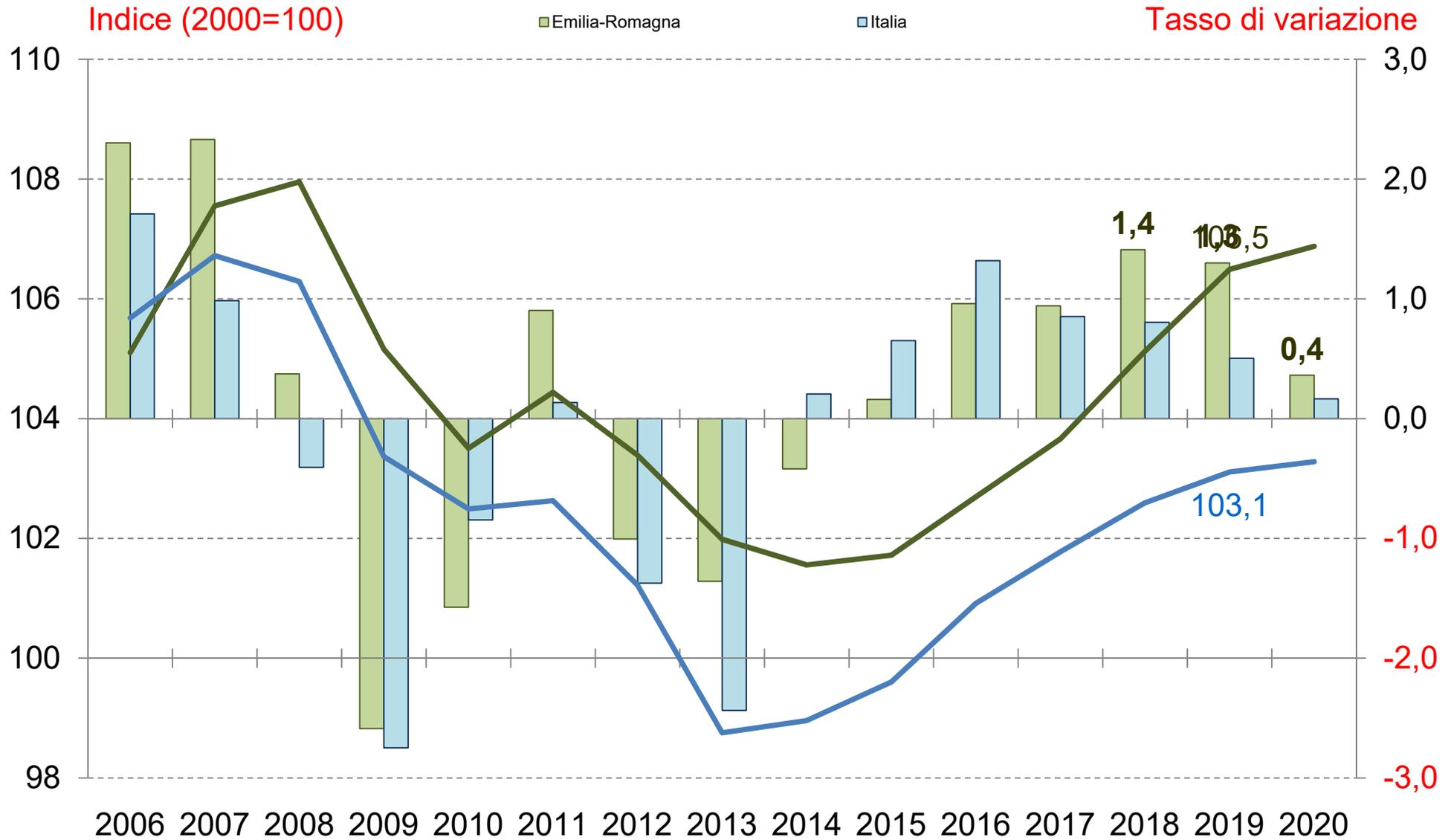
Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2019

Il quadro regionale. Importazioni: indice (2000=100), tasso di variazione e quota



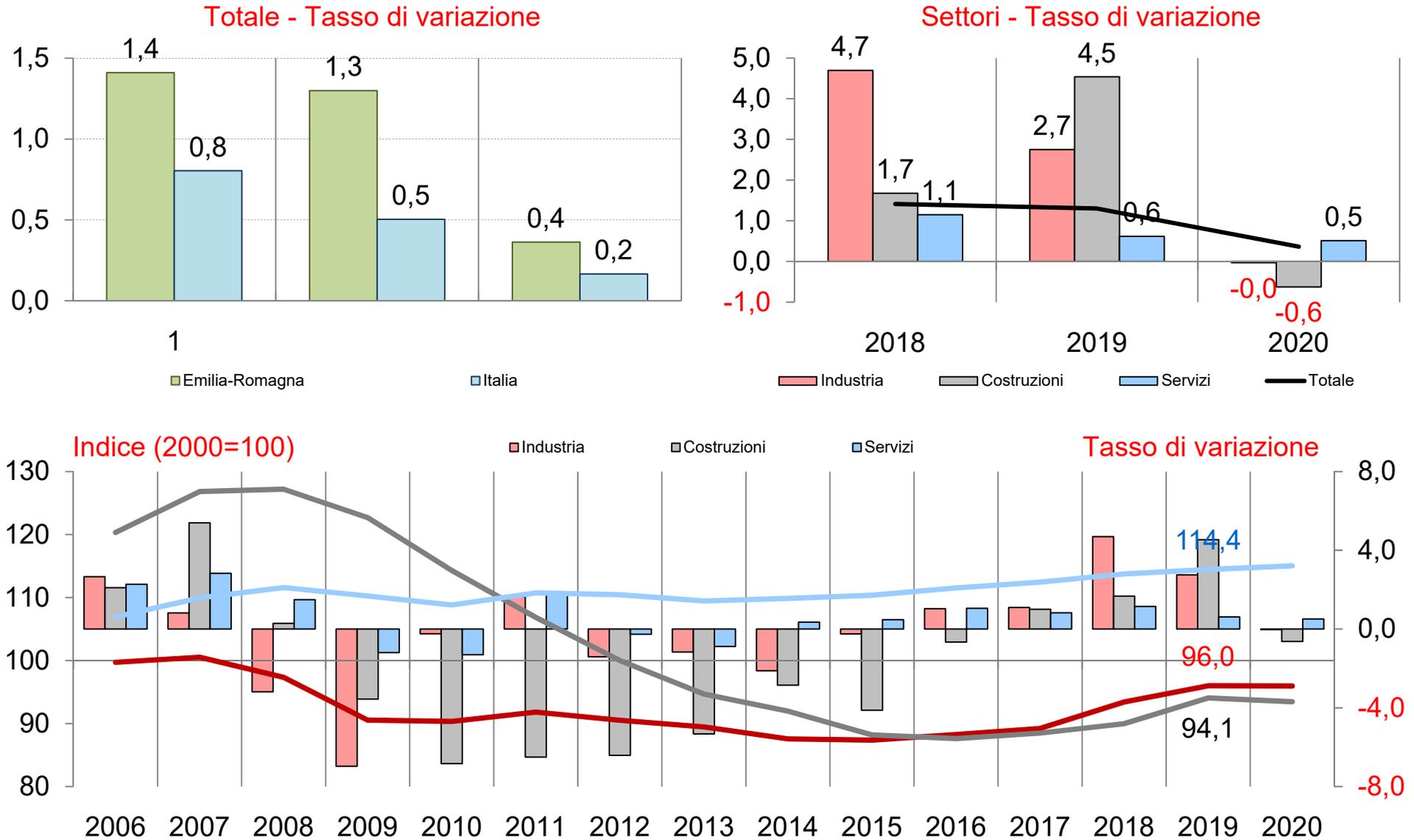
Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2019

Il quadro regionale. Unità di lavoro



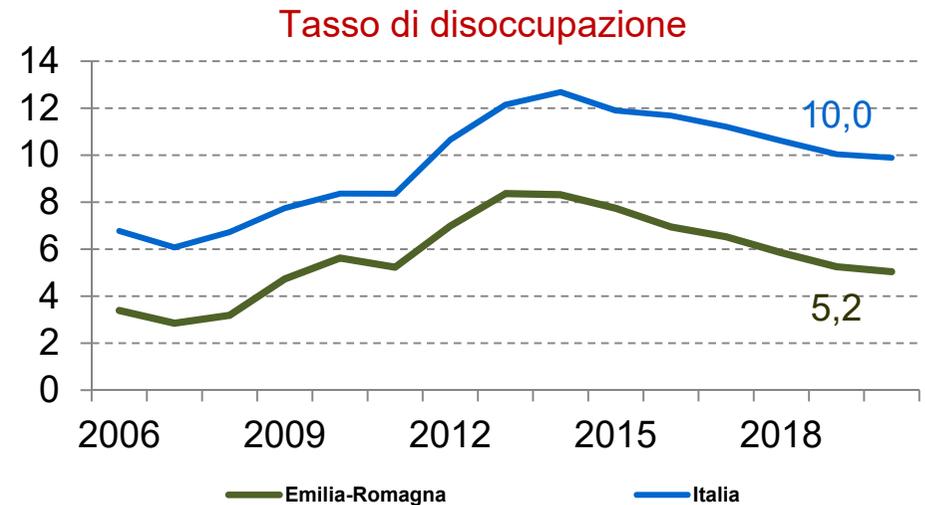
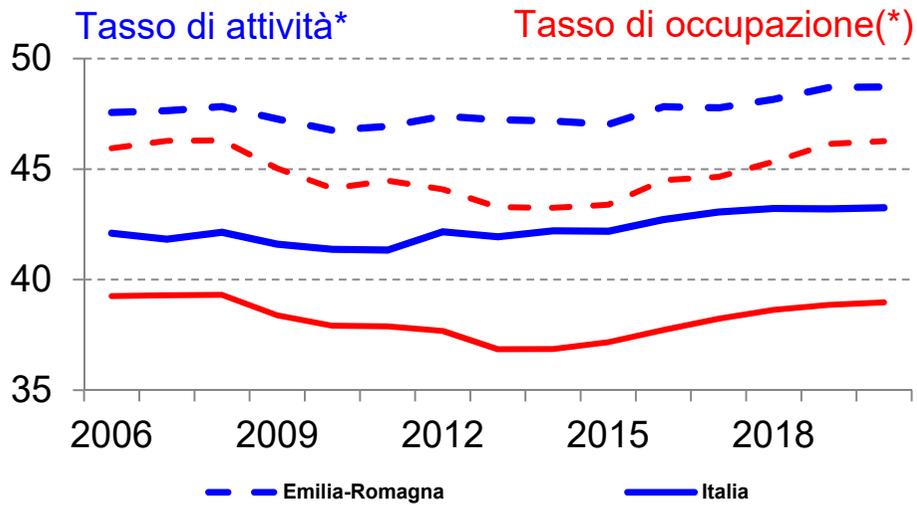
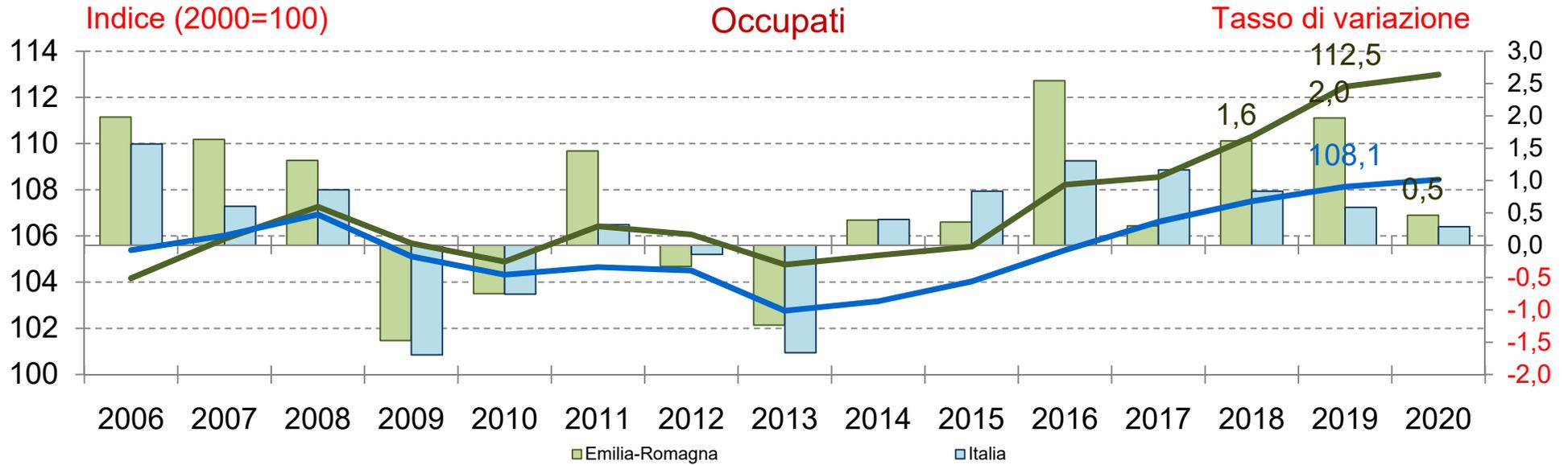
Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2019

Il quadro regionale. Unità di lavoro nei settori: indice e tasso di variazione



Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2019

Il quadro regionale. Lavoro: occupati, tassi di attività, occupazione e disoccupazione



(*) Calcolato sulla popolazione presente,

Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2019

Unioncamere Emilia-Romagna distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Ecco le principali risorse che distribuiamo on line



Analisi trimestrali congiunturali

La situazione congiunturale dell'economia dell'Emilia-Romagna

In sintesi la situazione della congiuntura dell'economia regionale.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scecoer>

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordini per settori e dimensione delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordini dell'artigianato.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze per settori e classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Addetti delle localizzazioni di impresa

L'andamento degli addetti delle localizzazioni di impresa sulla base dei dati Inps.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/addetti-localizzazioni/>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Prometeia.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali e provinciali su congiuntura economica, demografia delle imprese e altro ancora

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd>